



Direttore: Prof. Massimo Monti

All.1)

ORDINAMENTO

Master di SECONDO livello in MEDICINA D'EMERGENZA

Codice corso di studio: **10620**

Art. 1 – Informazioni generali

Dipartimento proponente e di gestione	<i>Dipartimento di "Scienze Chirurgiche"</i>
Facoltà di riferimento	<i>Facoltà di Medicina e Odontoiatria</i>
Denominazione del Master	<i>Medicina d'Emergenza</i>
Livello	Secondo
Durata	Annuale
Delibera del Dipartimento di istituzione del Master	Il Master è stato istituito con Delibera del Senato Accademico del 31 gennaio 2002.
Eventuali strutture partner e convenzioni	NO

Articolo 2 – Informazioni didattiche

Obiettivi formativi del Master	Il Master si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle più moderne esigenze culturali derivanti dalla necessità di nascita in Italia della figura professionale del medico dell'emergenza il quale deve essere fornito di competenze multidisciplinari nel campo della medicina, chirurgia, ortopedia, rianimazione e del trauma, compreso l'uso di strumentazioni tecnologiche di diagnosi e cura. Tale percorso ha lo scopo di fornire al medico le conoscenze per il corretto inquadramento dei pazienti
---------------------------------------	---

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Dipartimento di Medicina e Odontoiatria

Dipartimento di Scienze Chirurgiche – Azienda Policlinico Umberto I

Viale Regina Elena 324, 00161 Roma T (+39) 06 4997 5561 F (+39) 06 49972447

direzionedsc@uniroma1.it http://w3.uniroma1.it/scien_chir

P. IVA 02133771002 Cod. Fisc. 80209930587



Direttore: Prof. Massimo Monti

	acuti, sia nell'area extraospedaliera, mediante un moderno uso di procedure diagnostico-terapeutiche di recente acquisizione, sia in ambiente intraospedaliero, mediante l'adozione di protocolli terapeutici di più corrente uso a livello internazionale, per la valutazione ed il trattamento delle emergenze cardiovascolari, respiratorie e traumatiche sia sulla scena dell'evento che in area ospedaliera, con il fine ultimo di ridurre la percentuale delle così dette <i>morti prevenibili</i> .
Risultati di apprendimento attesi	Fornire capacità professionali per l'inquadramento e la gestione di pazienti affetti da malattie acute spontanee e traumatiche
Settori Scientifico Disciplinari	Elenco dei SSD che caratterizzano le attività formative: MED 09; MED 18; MED 23; MED 41; MED 36;
Requisiti di accesso	Possono partecipare al Master, senza limiti di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea: Denominazione Classe di appartenenza Numero Classe di appartenenza Laurea in Medicina e Chirurgia 46/S – LM-41 Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M.509/99 equiparata ad una delle classi suindicate.
Numero minimo e massimo di ammessi	Numero minimo partecipanti:10 Numero massimo ammessi: 18
Modalità di svolgimento della selezione di ammissione	NON PREVISTA
Date presunte di inizio e fine del corso	Data di inizio entro la fine del mese di febbraio 2020. Fine corso entro gennaio 2021.
Uditori	NO
Corsi Singoli	NO
Obbligo di Frequenza	Lo studente ha l'obbligo di frequentare regolarmente almeno il 75% del monte ore complessivo delle lezioni
Offerta di stage	NON PREVISTA
Modalità di Svolgimento Prova Finale	Al termine del Corso si prevede la discussione di una Tesi facente riferimento alle attività svolte
Lingua di insegnamento	Italiano
Eventuali forme di didattica a distanza	Non sono previste forme di didattica a distanza



Direttore: Prof. Massimo Monti

Articolo 3 – Informazioni organizzative

Risorse logistiche		<i>Aule dell'edificio B del Dipartimento di Scienze Chirurgiche</i>
Risorse di personale tecnico-amministrativo		<i>n° 5</i>
Risorse di tutor d'aula		<i>n° 0</i>
Risorse di docenza		<i>n° 8</i>
Sede delle attività didattiche		Le attività didattiche si svolgono a Roma presso l'Edificio B (ex IV Clinica Chirurgica) del Dipartimento di Scienze Chirurgiche – Azienda Policlinico Umberto I, nonché presso altre strutture didattiche individuate annualmente dal Consiglio Didattico Scientifico
Sede della segreteria c/o il Dipartimento		La sede della segreteria è a Roma presso l'Edificio B (ex IV Clinica Chirurgica) del Dipartimento di Scienze Chirurgiche – Azienda Policlinico Umberto I.

Articolo 4 – Fonti di finanziamento del Master

Importo quota di iscrizione	€ 2.000,00 (duemila) Quota da versare in unica soluzione
Eventuali esenzioni o riduzioni di quota (fatta salva la quota a bilancio di Ateneo del 30%)	NON PREVISTE
Eventuali finanziamenti esterni e/o borse di studio	NON PREVISTE
Riduzioni di quota derivanti da particolari convenzioni	NON PREVISTE



Direttore: Prof. Massimo Monti

PIANO FORMATIVO DEL MASTER

Direttore del Master:	<i>Prof. Stefania Basili</i>
Consiglio Didattico Scientifico	<i>Prof. Stefania Basili</i> <i>Prof. Maurizio Bufo</i> <i>Prof. Maurizio Cardi</i> <i>Prof. Roberto Caronna</i> <i>Prof. Fabio Miraldi</i> <i>Prof. Erasmo Spaziani</i> <i>Prof. Laura Scardella</i>
Calendario didattico	Da definirsi

Direttore: Prof. Massimo Monti

Piano delle Attività Formative del Master in: Medicina d'Emergenza

Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (indicare obbligatoriamente la suddivisione in: lezione, esercitazione, laboratorio, seminario e studio individuale)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
Attività I Chirurgia d'Urgenza	Esposizione delle maggiori sindromi addominali acute con particolare attenzione ai quadri di peritonite di origine colica con associato shock settico, di emorragia digestiva grave con squilibrio emodinamico grave, di pancreatite acuta severa e sviluppo di MOF. Analisi dei fattori della SIRS e della Sepsis; Valutazione fisiopatologia dello shock emorragico. Scelte delle terapie chirurgiche attraverso l'analisi degli score e dei fattori di rischio per morbilità e mortalità	Prof. Erasmo Spaziani Prof. Fabio Miraldi	MED 18 -6 CFU MED 23 -4 CFU	10	250	Lezioni di didattica frontale - Esercitazioni ed attività pratica tenute presso le strutture assistenziali di supporto – Attività interattive con i docenti – Studio e preparazione individuale	La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti.
Attività II Chirurgia del Trauma	Incidenza, diffusione, statistica e mortalità inerente il trauma da incidente stradale. La causa di morte nel trauma. Il soccorso extra ospedaliero e la rianimazione sulla scena del trauma. Il soccorso intraospedaliero, il Trauma Team. Il trauma toraco-addominale. Il trauma addominale con interessamento degli organi cavi. La Damage Control Surgery e la Damage Control Resuscitation; il trauma del bacino; le lesioni del diaframma e dell'aorta toracica.	Prof. Roberto Caronna	MED 18	10	250	Lezioni di didattica frontale - Esercitazioni ed attività pratica tenute presso le strutture assistenziali di supporto – Attività interattive con i docenti – Seminari, Focus -Studio e preparazione individuale	La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti.

Direttore: Prof. Massimo Monti

Attività III Medicina d'Urgenza	Il dolore toracico acuto:analisi delle cause. L'infarto del miocardio; il valore degli esami di laboratorio nell'IMA e dell'ECG La trombolisi:come e quando. L'embolia polmonare, l'insufficienza respiratoria acuta e cronica riacutizzata. La febbre.Le crisi metaboliche.Le virosi respiratorie e le sindromi influenzali. Le crisi ipertensive, la fibrillazione atriale ad alta frequenza,i disturbi del ritmo gravi ed il BAV. Modalità di trattamento nel soccorso extraospedaliero ed in pronto soccorso.	Prof. Stefania Basili Prof. Fabio Miraldi	MED 09 -6 CFU MED 23 -2 CFU	8	200	Lezioni di didattica frontale - Esercitazioni ed attività pratica tenute presso le strutture assistenziali di supporto – Attività interattive con i docenti – Studio e preparazione individuale	La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti.
Attività IV Anestesia e Rianimazione	Monitorizzazione parametri vitali in terapia intensiva. Ventilazione meccanica e non invasiva. Gestione delle vie aeree. Rianimazione cardio-polmonare . intossicazioni acute.	Prof. Maurizio Bufo	MED 41	8	200	Lezioni di didattica frontale - Esercitazioni ed attività pratica tenute presso le strutture assistenziali di supporto – Attività interattive con i docenti – Studio e preparazione individuale	La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti.
Attività V Tecnologie diagnostiche ed interventistiche nell'urgenza	Ruolo attuale della metodica ultrasonografica nei DEA. Patologia traumatica: indicazioni e metodologia dell'ECO FAST ed ecografia in generale nel protocollo ATLS, ecografia nelle urgenze traumatiche addominali. Patologia non traumatica: ecografia nelle urgenze (addome acuto da occlusione intestinale, coleistite acuta, itteri appendicite e diverticolite,patologie acute di tipo ginecologico, rottura da AAA)-Embolizzazione p.z.sanguinante. Radiologia interventistica nei traumi arti, addome ecc...Rotture traumatiche aorta toracica.aneurisma disseccante ed in fase di rottura.	Prof. Laura Scardella	MED 36	6	150	Lezioni di didattica frontale - Esercitazioni ed attività pratica tenute presso le strutture assistenziali di supporto – Attività interattive con i docenti – Studio e preparazione individuale	La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti.
Attività VI Tecniche di primo intervento in equipe, bioetica e problematiche medico legali	Corretto approccio al pz che arriva in emerg. al Pr. Soccorso. Organizzazione Trauma-Team e riconoscimento vari ruoli. Importanza lavoro in equipe, conoscenza tecniche di triage e principi di base assistenza al pz. con trauma, saper fare in equipe Primary e Secondary Survey, priorità di trattamento, eseguire principali manovre salvavita nel p. traumatizzato, riconoscere necessità e modalità di trasferimento del p. traumatizzato in ambiente di livello superiore. Informazione del pz. e/o dell'avente diritto, obblighi di legge (referito, certificazioni obbligatorie, infortuni) e responsabilità professionale e ripercussioni per il delitto di	Prof. Maurizio Cardi	MED 18	8	200	Lezioni di didattica frontale - Esercitazioni ed attività pratica tenute presso le strutture assistenziali di supporto – Attività interattive con i docenti – Seminari, Focus -Studio e preparazione individuale	La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Dipartimento di Scienze Chirurgiche - Azienda Policlinico Umberto I

Viale Regina Elena 324, 00161 Roma T (+39) 06 4997 5561 F (+39) 06 49972447

direzionedsc@uniroma1.it http://w3.uniroma1.it/scien_chir

P. IVA 02133771002 Cod. Fisc. 80209930587

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE



Direttore: Prof. Massimo Monti

	lesione personale						
Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi			CFU	Ore	Modalità di svolgimento	
Prova finale			SSD non assegnabile	10	250	Discussione di una tesi facente riferimento alle attività svolte.	
TOTALE				60	1500		

F.TO IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO